



Comune in lutto per la scomparsa del tenente Cruciani, uffici chiusi alle 11

— BASTIA UMBRA —

L'AMMINISTRAZIONE comunale è in lutto per la scomparsa, nella notte tra mercoledì e giovedì, di Luciana Cruciani (nella foto), Vice Comandante della Polizia Municipale. Non un funzionario qualsiasi, ma una donna stimata a cominciare da Costano dove risiedeva con la famiglia (il marito Adelmo e i due figli Matteo e Da-

niele). La scomparsa prematura del tenente Cruciani, in servizio dagli anni Ottanta nel corpo dei vigili urbani di Bastia, è arrivata in Comune ieri mattina ai suoi colleghi vigili, come agli altri dipendenti; una grande famiglia dove Luciana era apprezzata, stimata e amata. Del cordoglio generale dei colleghi e degli amministratori si è reso interprete il sindaco Stefano Ansideri che ha

inviato alla famiglia della scomparsa un telegramma per testimoniare il cordoglio e la vicinanza di tutta l'Amministrazione comunale. Stamani, in segno di lutto e partecipazione, gli Uffici Comunali anticiperanno la chiusura alle 11, in concomitanza con le esequie della Vice Comandante. Il funerale è previsto oggi alle 11 nella chiesa parrocchiale San Giuseppe di Costano.

ASSISI

Area agricola di Rocca Sant'Angelo I cittadini: «No alla trasformazione»

— ASSISI —

«IL RINVIO delle decisioni sulla trasformazione in area edificabile di circa 6 ettari di Rocca Sant'Angelo, sulla scorta di un'osservazione al nuovo Prg presentata da 60 cittadini costituitesi in comitato, è una mezza vittoria. Ma non c'è nulla da mediare: bisogna solo cancellare il passaggio della trasformazione dell'area agricola ad altre destinazioni». E' quanto sottolinea Luigino Ciotti, abitante di Rocca Sant'Angelo, che ribadisce quanto chiedono i cittadini: che nulla muti rispetto alle storiche previsioni del Prg su quell'area. «Non di consumo di territorio vergine c'è necessità — conclude Ciotti —, ma di recuperare i volumi delle abitazioni già esistenti nel centro di Rocca Sant'Angelo, dentro il castello vi abitano solo tre famiglie, e in campagna».



IMPEGNO I carabinieri hanno fermato la banda all'altezza di Santa Maria degli Angeli

BASTIA UMBRA

Rifiuti, passi avanti La differenziata supera la soglia del 40 per cento

— BASTIA UMBRA —

SONO evidenti i passi avanti compiuti nella raccolta differenziata: lo dicono alcuni dati riferiti al mese di novembre. La 'differenziata' ha ormai raggiunto e superato la soglia del 40%, attestandosi al 40,89%, il 7,50 in più di un anno fa. La raccolta dei materiali organici (umido) è raddoppiata, mentre per carta e cartone l'incremento è del 30%, il 20% per la plastica. Risultati significativi, nonostante il sistema Poker per la raccolta differenziata riguardi solo una parte del territorio comunale. Funziona nei quartieri di Campiglione, Borgo I Maggio, San Bartolo e Bastiola; è in via di completamento a XXV Aprile e S. Lucia; dopo le feste verrà attivato nella frazione di Ospedalichio, mentre entro la primavera 2011 a Cipresso, S. Lorenzo e Costano. «Siamo sulla strada giusta — rileva l'assessore all'igiene urbana, Francesco Fratellini — grazie al lavoro svolto in sinergia tra amministrazione comunale e Gest srl, che gestisce il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Dobbiamo rilevare con soddisfazione che, dopo un periodo di incertezze, la gran parte dei cittadini presta attiva collaborazione. Se non siamo riusciti a completare entro il 2010 la messa a regime del sistema di raccolta differenziata in tutto il territorio comunale, abbiamo però centrato l'obiettivo di andare oltre la soglia del 40% di differenziata prima della fine dell'anno. La stabilizzazione dei dati, inoltre, ci incoraggia a ritenere che potremo conseguire traguardi ancora più importanti nel 2011».

ASSISI ARRESTATI TRE NORDAFRICANI SULLA STRADA PERUGIA-FOLIGNO

Inseguimento notturno sulla statale Sgominata banda di spacciatori

— ASSISI —

NATALE SICURO, sgominata una banda pronta per lo spaccio «sotto l'albero». In manette, grazie ad un'azione con sequenze da film da parte dei Carabinieri, sono finiti tre tunisini, rispettivamente di 19, 23 e 24 anni, residenti nel perugino, che dovranno rispondere di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti; denunciato a piede libero anche un bastiolo, già noto alle forze dell'ordine, che era alla guida dell'auto sulla quale viaggiavo i quattro. Sono stati trovati in possesso di 15 grammi di droga; uno dei tre stranieri aveva ingerito 4 ovuli, contenenti verosimilmente

ulteriori sostanze stupefacenti, che devono essere ancora recuperati.

L'AZIONE, notturna, lungo la SS 75 Centrale Umbra che unisce Perugia a Foligno, all'altezza di Santa Maria degli Angeli. I quattro viaggiavano a bordo di un'utilitaria; l'andatura era sospetta, i militari del Radiomobile di Assisi hanno deciso di fermarla. L'auto ha però proseguito; è stato necessario un breve inseguimento, poi lo stop alla macchina. Gli occupanti, però, hanno tentato la fuga in un campo che costeggia la superstrada, ma i militari non si sono persi d'animo, si sono messi

all'inseguimento e li hanno bloccati. Ma l'azione è stata caratterizzata anche dal tentativo, da parte di uno dei tunisini, il più giovane, di far sparire le 'tracce' compro-

CONTROLLO

Avevano 15 grammi di droga Denunciato dai carabinieri il bastiolo alla guida dell'auto

mettenti; infatti ha ingerito, in rapida successione, quattro ovuli, contenenti con ogni probabilità droga, rendendo necessario il trasporto in ospedale, ad Assisi, per gli accertamenti radiologici.

I MILITARI hanno inoltre provveduto a controllare il veicolo a bordo del quale viaggiavano; ha consentito così di appurare che i quattro trasportavano un campionario completo di sostanze stupefacenti destinate al mercato per questo periodo natalizio: hashish, eroina e cocaina per un totale di oltre 15 grammi di droga. L'identificazione e i successivi accertamenti hanno consentito di appurare che i tre stranieri risultano anche irregolari e gravati da numerosi precedenti; precedenti anche per il bastiolo denunciato. Gli arrestati sono stati trasferiti nella casa circondariale di Capanne.

Maurizio Baglioni

TODI AZIENDA IN CRISI, IL SINDACATO LANCIA L'ALLARME: «LE ISTITUZIONI RESTANO IN SILENZIO»

Coagri a rischio chiusura: quaranta lavoratori in bilico

— TODI —

LA CRISI delle realtà produttive non ha risparmiato la Media Valle del Tevere dove, in questo ultimo scorcio del 2010, sono anche alcune aziende del settore agroalimentare a registrare tangibili segni di difficoltà. Una su tutte l'azienda Coagri di Pantalla, il cui futuro preoccupa non poco il sindacato Fai Cisl Umbria e Cisl di Perugia. L'azienda rischia una possibile chiusura con ricadute occupazionali:

ad essere coinvolti sarebbero una quarantina di lavoratori, oltre all'indotto. «Nel settore agroalimentare abbiamo sempre condiviso la politica legata ad un progetto di filiera — affermano nel sindacato — che a tutt'oggi, purtroppo, verte in una forte difficoltà con la messa in cassa integrazione di molti lavoratori. Nello specifico siamo preoccupati per il silenzio delle Istituzioni, in primo luogo di quelle locali». L'associazione sindacale

chiede di aprire subito un tavolo di concertazione con Istituzioni e associazioni imprenditoriali affinché si possa sviluppare un progetto di rilancio dell'azienda legata alla filiera dell'ortofrutta. «Alcuni avvoltoi si stanno avvicinando a queste realtà produttive — aggiungono — partendo dalle terre di proprietà degli enti. Se il loro progetto dovesse andare in porto, il territorio sarebbe fortemente penalizzato e i lavoratori del comparto morti-

ficati». Il tavolo istituzionale, invece, dovrebbe creare sinergie con imprenditori locali mirate a realizzare un progetto di filiera e cercare di dare supporto agli operatori del settore: «Ciò sarà possibile — affermano — promuovendo un marchio umbro che possa certificare subito la qualità dei prodotti della regione. Per un giusto rilancio del settore e del territorio le terre debbano essere gestite da imprenditori locali».

Susi Felceti